

CD CLASSICA
CDC123



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Gestione Autonoma dei Concerti

Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia Myung - Whun Chung Ruggero Raimondi



OMAGGIO A ROMA



753 a.C. 2750° Anniversario 1997 d.C.

OMAGGIO A ROMA

CD fonè 9707 - CDC 123

Coproduzione



Accademia Nazionale di
Santa Cecilia
L'Arte e l'Aspirazione del Cantante



Realizzato da Giulio Cesare Ricci

Registrazione: Roma, marzo 1997

Luogo della registrazione: Auditorium dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Registrazione: effettuata con microfoni a valvole Neumann U 47 e M 49, preamplificatori microfonici Nagra, registratori analogici Studer C37 (1950) e Nagra 4S, registratori digitali a 20 bit Nakamichi 1000, cavi microfonici, digitali e linea Signor Ricci

Produttore e Ingegnere del suono Giulio Cesare RICCI

Assistente Musicale Edoardo OGANDO

Assistente alla Produzione Paola Maria RICCI

Foto M° Chung Vivianne PURDOM

© & © 2010 Audiophile Productions - www.fone.it

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Presidente Sovrintendente Bruno CAGLI

Segretario Generale Adolfo BERIO

Coordinatore Artistico Gastón FOURNIER-FACIO

Responsabile Ufficio Stampa Paola FONTECEDRO

Relazioni Esterne Francesco GENNARO

Responsabile del Personale Elvira RIBECCO

Consulenza al repertorio Mauro BUCARELLI

Ricerca musicologica Annalisa BINI

Amministrazione Angelo DE PROPRIIS, Giacomo GIULIANI

Archivio Musica Carlo BALDINI, Fabio GERMANI

Organizzazione generale Marina MORASCHINI

Segreteria Domitilla RUFFO di CALABRIA, Antonio di BARTOLO

Antonello MALACRINO, Corrado MANNO

La scelta dei brani che, sotto la direzione di Myung-Whun Chung, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia hanno registrato come omaggio per il 2750° anniversario del Natale di Roma, operata nel *mare magnum* delle suggestioni che la città ha esercitato sull'arte dei suoni, non poteva che essere estremamente variegata. Essa spazia dall'Italia a Roma quali apparvero ai visitatori romantici come Mendelssohn e a quanti, come Liszt, la scelsero come approdo di tormentata spiritualità, dal canto dei pellegrini allo stornello popolare. Non mancano un brano ispirato alla suggestione delle solenni cerimonie sacre tratto da un'opera romana per eccellenza, quale *Tosca*, e la celeberrima sinfonia de *Il Barbiere di Siviglia*, capolavoro che da un teatro romano, e di una Roma così diversa da quella attuale, spiccò il volo per l'immortalità. In chiusura quell'*Arrivederci Roma* che si è imposto prepotentemente come il canto della nostalgia per le più sottili suggestioni che la città millenaria ancora offre.

Un omaggio dunque, ma anche un ulteriore segnale dello stretto rapporto che lega l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia alla città e all'Amministrazione Comunale alla vigilia di importanti eventi che esalteranno ancora una volta il ruolo di Roma come centro del mondo cristiano e come centro propulsore di civiltà.

Mi è gradito ringraziare i Maestri Chung e Balatsch e gli artisti ospiti, Ruggero Raimondi, il Coro di Voci Bianche diretto da Paolo Lucci e il Maestro Concezio Panone che ha dato nobile veste polifonica alla melodia di Rascel.

Bruno Cagli
Presidente Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

